

Ritratto femminile

scuola francese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/S0010-00481/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/S0010-00481/>

CODICI

Unità operativa: S0010

Numero scheda: 481

Codice scheda: S0010-00481

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00626952

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: S0010-00482

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto femminile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Galleria dell'Accademia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1633

A: 1633

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola francese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: De Largilliere Nicolas

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 145

Larghezza: 112

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: gentildonna. Abbigliamento: vestito. Oggetti: gioielli; spartito musicale; tenda. Strumenti musicali: liuto.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Trascrizione: C. LORRON FECIT 1633

Notizie storico-critiche

Questo dipinto e il suo pendant (P 485) potrebbero essere identificati con i nn. 2-3 dell'elenco delle opere in vendita proposte da Felice Zitti a Felice Martinoni, con una improbabile identificazione con "La signora Lucia Taglietti e sposo nob. Alessio Martinoni". Nella stessa lettera lo Zitti attesta che "sono due Charron del 1663".

Nello stesso anno, Mauro Pelliccioli stende una relazione (13 dicembre 1928, ai nn. 8 e 9) forse in vista della vendita dalla quale si evince una differente (e apparentemente più completa) lettura dell'iscrizione come "C. LORRON FECIT 1633". In quell'elenco, redatto prima dell'intervento di restauro del 1947, l'iscrizione doveva essere ben leggibile, e non credo che possano sussistere dubbi in merito all'identificazione dei due dipinti in esame con i nn. 8 e 9.

L'iscrizione è riportata ancora in un terzo elenco redatto (un documento non firmato, datato a matita, ai nn. 6-7) dopo l'intervento di foderatura.

Infine nell'inventario dei beni allegato al testamento (18 febbraio 1954) l'iscrizione è data per esistente (forse era ancora leggibile sotto la foderatura?). Non ha fondamento quindi il riferimento a Nicolas De Largillière attribuito alla valutazione di Pelliccioli dall'anonimo estensore dell'inventario Pinacoteca 1966. (Quest'ultimo peraltro è evocato nella lettera di Pelliccioli, ma solo a proposito dei ritratti di uomo in armatura e dama, P 487. P 488) Il riferimento sarà però ribadito da Angela Ottino Della Chiesa (Comunicazione orale registrata in Pinacoteca 1966). Il riferimento a Nicolas de Largillière è stato definitivamente escluso da Xavier Salmon (comunicazione orale, 2001).

Non è mai stata indagata la direzione suggerita dall'iscrizione, Charron o Lorrion, che non risulta di facile scioglimento e non ora non è più leggibile.

Il ritratto di dama mostra una certa somiglianza, come nota Maria Ines Aliverti, con il Ritratto di Enrichetta Maria di Borbone (Parigi 1609 - Colombes, 1669), che sposa nel 1625 Carlo I d'Inghilterra (forse ritratto nel personaggio maschile nella tela che fa da pendant a quella in esame). Questa ipotesi di lettura renderebbe plausibile una datazione agli anni trenta del Seicento piuttosto che agli anni Sessanta.

Marco Albertario

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1996

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_S0010-00481_IMG-0000634882

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: Tadini pinacoteca 486

Collocazione del file nell'archivio locale: pinacoteca

Nome del file originale: 486.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Scalzi G. A.

Titolo libro o rivista: Galleria Tadini. Guida

Luogo di edizione: Lovere (BG)

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: S0100-00009

V., pp., nn.: p.70

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Scalzi G. A./ Valagussa G.

Titolo libro o rivista: Crescit eundo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: S0110-00001

V., pp., nn.: p.122

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Nome [1 / 2]: Scalzi, Angelico Gino

Nome [2 / 2]: Passamani, Alessia

Funzionario responsabile: Scalzi, Angelico Gino

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Pidatella, Chiara

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Albertario, Marco

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Referente scientifico: Albertario, Marco

Funzionario responsabile: Albertario, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Albertario, Marco

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Referente scientifico: Albertario, Marco

Funzionario responsabile: Albertario, Marco